

*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto l'art. 41, comma 7, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto l'art. 12, comma 2, del D.M. 5 settembre 2024 n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Visto il decreto di nomina del Segretariato Regionale per le Marche Dott.ssa Maria Rita Palumbo Decreto del Segretariato generale n. 345 del 29/03/2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2024 n. 1317;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 13584 del 30/11/2023 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 4172 del 01/12/2023) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante per il bene immobile denominato "Roccacolonna" situato a San Ginesio (MC), Contrada Rocca, s.n.c., meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

Vista la relazione di ambito storico-artistico ed architettonico della stessa Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 15918 del 06/12/2024, acquisita agli Atti del Segretariato con protocollo n. 4176 del 06/12/2024, con allegata relazione storico – artistica, archeologica ed architettonica e documentazione fotografica/catastale dal quale, come già in parte espresso nella nota di avvio procedimento, si evince che: "Il Castello in esame, per la tipologia



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

architettonica, per la storia, per le caratteristiche architettoniche e la sua collocazione contribuirebbe, con il suo recupero, alla conferma del carattere identitario del borgo storico di San Ginesio e ancora di più della piccola località pedemontana da cui prende il nome. [...] Viste le caratteristiche storiche del manufatto sopra descritto, visti i caratteri architettonici costruttivi della tipologia in esame e considerato il valore storico del castello, si ritiene che l'immobile in oggetto, ubicato nella omonima località di Rocca Colonnalta, possieda i requisiti di interesse storico architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i. tali da motivare la dichiarazione di interesse culturale”;

Visto il parere istruttorio di ambito archeologico della stessa Soprintendenza, di cui alla suddetta nota, dal quale si evince che l'immobile è di “INTERESSE ARCHEOLOGICO” e che: *“Dagli atti d’Ufficio risulta che il fabbricato in questione riveste notevole interesse archeologico, sia dal punto di vista della stratificazione della struttura, sia per la consistenza dei ritrovamenti effettuati nell’area di sedime. È inoltre possibile, data la particolare posizione del sito, collocato in altura e con una elevata visibilità sulla piana e l’infrastruttura viaria pedemontana, che esso sia stato oggetto di precedenti fenomeni insediativi a carattere fortificatorio, possibili sin da età protostorica, e che le tracce di tali fasi siano conservate nel sottosuolo. Pertanto, si richiede che, per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., nel caso di interventi che riguardino il sottosuolo, il progetto sia preliminarmente sottoposto all’esame della Soprintendenza ABAP per le eventuali prescrizioni di competenza”;*

Visto il referto di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di San Ginesio, per impossibilità di notifica della comunicazione di avvio del procedimento in oggetto al sig. Giannini Renzo, risultato irreperibile, pervenuto all’ufficio Scrivente in data 20/09/2024, assunto agli Atti al prot. n. 11755 del 23/09/2024 e allegato all’anzidetta nota.

Preso atto che non sono pervenute osservazioni in merito da parte degli aventi diritto;

Visto il verbale della riunione del 12.12.2024 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all’unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Preso atto, da quanto sin qui riportato, che il bene immobile come di seguito descritto:

Denominazione	Roccacolonnalta
Comune	San Ginesio
Provincia	MC
Nome strada/n. civico	Contrada Rocca, s.n.c.
Distinto al N.C.E.U.	Foglio 58, part. 101
Confinante con:	Foglio 58 (C.F.), 164, 119, 112, 102, 53
Proprietà:	Gentili Giuseppe, Giannini Renzo

come dall’allegato estratto di mappa catastale, **riveste interesse archeologico, storico - artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell’articolo 10, comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica e architettonica allegata;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il bene immobile denominato “**Roccacolonnalta**” come meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è **dichiarato di interesse archeologico, storico – artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell’articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali, per i motivi contenuti nell’allegata relazione storico-



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

artistica e architettonica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

Art. 2 La relazione storico-artistica ed architettonica (All. 1), la documentazione fotografica (All. 2) e la planimetria catastale (All.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott.ssa Maria Rita Palumbo